

Protocollo di intesa

tra

**Comune di Forlì,
Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena
e Fondazione forense di Forlì-Cesena**

per l'apertura di

Sportelli di informazione e orientamento legale

presso

**il Centro per le Famiglie e il Centro Donna
del Comune di Forlì**

PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilasedici, il giorno 5 del mese di dicembre
in Forlì, nella sede del Comune di Forlì

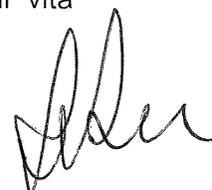
SCRITTURA PRIVATA

tra

- **Drei Davide**, nato a Forlì (FC) il 22 gennaio 1965, il quale interviene nel presente atto in qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI FORLÌ** (C.F. 00606620409), con sede in Forlì (FC), Piazza Saffi, 1, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale del 15 settembre 2016;
- **Roccarì Roberto**, nato a Forlì (FC) l'8 dicembre 1951, il quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente dell'**ORDINE degli AVVOCATI di Forlì-Cesena** (C.F. 80017080401), con sede in Forlì (FC), P.zza Cesare Beccaria, 1;
- **Alessandra Fontana Elliott** in qualità di Presidente della **FONDAZIONE FORENSE di Forlì-Cesena** (C.F. 92058900405), con sede in Forlì (FC), P.zza C. Beccaria, 1

Premesso

- che la nuova Legge Professionale Forense (L. 247/2012), all'art. 30, ha stabilito l'istituzione presso ogni Consiglio dell'Ordine di uno Sportello per il Cittadino per fornire un servizio, gratuito, di informazione e orientamento ai cittadini sulle prestazioni professionali e sul funzionamento della giustizia;
- che l'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena ha reso operativo nell'anno 2015 lo "Sportello per il Cittadino" presso il Tribunale di Forlì, aperto una volta a settimana, con la finalità di avvicinare la giustizia ai cittadini;
- che tuttavia il sistema giuridico risulta spesso complesso e "non amico" per i cittadini, specie quando vivono situazioni ad alta conflittualità o eventi di vita



avversi o cambiamenti che incidono sfavorevolmente sul contesto familiare, nella relazione di coppia e nella gestione dei figli;

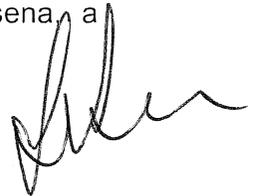
- che, pertanto, forme innovative di collaborazione professionale possono consentire la diffusione delle conoscenze in ambito giuridico in particolare a beneficio di famiglie con figli, donne, bambini e ragazzi, consentendo loro di orientare le proprie azioni con maggiore consapevolezza ed evitando spreco di tempo e risorse;
- che servizi diversificati di informazione e orientamento legale effettuati presso sedi che erogano anche altri servizi, possono divenire l'occasione per diffondere maggiormente la conoscenza del "sistema di risorse" articolato e qualificato di cui il territorio dispone;
- che l'iniziativa gratuita di orientamento al percorso legale risponde alle esigenze di informazione manifestate dai cittadini in tema di diritto, volendo inoltre facilitare l'interazione degli stessi con il complesso sistema della giustizia;
- che si intende rendere maggiormente fruibile ai cittadini e agli stessi professionisti il "sistema di risorse e opportunità" rivolti a famiglie, coppie, genitori e donne, valorizzando in particolare quelle offerte dal Centro per le Famiglie (servizio pubblico rivolto a genitori con figli di minore età) e dal Centro Donna (servizio pubblico rivolto a donne vittime di violenza), con interventi fra loro complementari.



Ciò premesso e ratificato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue.

1. OGGETTO

Il Comune di Forlì e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena, a



integrazione dello SPORTELLO del CITTADINO, già operativo presso il Tribunale di Forlì, promuovono l'apertura di due "SPORTELLI TEMATICI" aperti a tutti i cittadini dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese:

- ❖ uno «SPORTELLO di INFORMAZIONE e ORIENTAMENTO LEGALE presso il CENTRO PER LE FAMIGLIE» rivolto alle coppie, coniugate o di fatto, con o senza figli, e a nonni, al fine di fornire un servizio specifico d'informazione e di orientamento, gratuito, in particolare in materia di diritto di famiglia, diritto minorile, diritto patrimoniale della famiglia e materie riconducibili alle relazioni familiari;
- ❖ uno «SPORTELLO di INFORMAZIONE e ORIENTAMENTO LEGALE presso il CENTRO DONNA», rivolto esclusivamente a donne, al fine di fornire un servizio d'informazione e di orientamento, gratuito, in materia di diritto di famiglia, diritto internazionale con particolare riferimento alle leggi di tutela e supporto alle donne, diritto del lavoro.

2. FINALITA' dello Sportello al Cittadino e degli Sportelli di informazione e orientamento tematici

La possibilità di ottenere un colloquio di orientamento legale gratuito con un avvocato, presso il Tribunale di Forlì e presso i locali messi a disposizione dal Comune di Forlì, permetterà a qualunque cittadino di agire in materia giuridica con maggior consapevolezza e di comprendere rischi e benefici di ogni azione legale.

Il servizio offerto, che non intende, né può, sostituire l'attività affidata a un avvocato di fiducia, potrà aiutare l'utente a orientarsi attraverso risposte semplici e l'uso di terminologia comprensibile. Le iniziative in oggetto, si propongono quindi di:

- sensibilizzare i cittadini ad avvalersi della consulenza di un legale, sin dalle fasi

iniziali di situazioni problematiche, attraverso un incontro informale e ravvicinato;

- fornire informazioni nei diversi rami del diritto ai cittadini, preoccupati dalle incertezze e dai costi da sostenere, in momenti particolarmente difficili per le famiglie, le imprese e i singoli;
- far conoscere le normative e le novità legislative inerenti le problematiche presentate;
- offrire, inoltre, due "sportelli tematici" rivolti a target specifici:

Sportello di informazione e orientamento legale del Centro per le Famiglie,

a favore di coppie, coniugate o di fatto, con o senza figli, e di nonni, con particolare attenzione verso chi non disponga di risorse e strumenti culturali adeguati ad affrontare situazioni complesse o viva situazioni di fragilità anche temporanea;

Sportello di informazione e orientamento legale del Centro Donna,

per offrire alle donne uno specifico servizio con particolare riguardo alle leggi di tutela e supporto a loro rivolte per tematiche inerenti alla violenza e al maltrattamento, diritto di famiglia e diritto internazionale.

3. ASPETTI DEONTOLOGICI del funzionamento degli «Sportelli» in ordine all'attività degli Avvocati

L'attività svolta dai professionisti presso i due Sportelli tematici di cui al superiore punto 1 sarà disciplinata dal Regolamento dello Sportello del Cittadino adottato dal Consiglio dell'Ordine Forense come modificato in data 09 novembre e 19 novembre 2015 ed entrato in vigore il 24.11.2015, che s'intende qui integralmente richiamato e confermato, che sarà opportunamente messo a disposizione dell'utenza.

E' fatto esplicito divieto di accaparramento di clientela. L'avvocato che parteciperà agli incontri avrà il divieto assoluto, a pena di sanzione disciplinare, di assumere la difesa dell'utente in qualsivoglia attività legale successiva, giudiziale o stragiudiziale.

Gli avvocati che daranno la disponibilità per gli "Sportelli di informazione e orientamento" di cui in oggetto non potranno suggerire all'utente altri colleghi del Foro in qualità di difensori di fiducia, limitandosi a esprimere un inquadramento giuridico sulla problematica esposta.

Non potranno, infine, essere richiesti od offerti preventivi o altra indicazione sui costi di un'azione legale, se non fornendo le indicazioni previste dalle Tabelle Forensi approvate dal Ministero della Giustizia.

Inoltre, il servizio di informazione e orientamento legale da effettuarsi presso il **Centro Donna**, sarà svolto esclusivamente da Avvocatesse, individuate mediante **Avviso pubblico** pubblicato dal Comune di Forlì, con specifiche competenze in materia (diritto di famiglia, maltrattamento e violenza, diritto minorile, diritto patrimoniale della famiglia, diritto del lavoro, diritto internazionale, diritto penale, esperienza professionale nella trattazione di casi anche in contesti comunitari ed extracomunitari).

4. SEDI e FUNZIONAMENTO

Lo **Sportello del Cittadino** ha sede presso il Tribunale di Forlì in Piazza Beccaria, 1; lo **Sportello di informazione e orientamento legale del Centro per le Famiglie** ha sede in Viale Bolognesi, 23; lo **Sportello di informazione e orientamento legale del Centro Donna** ha sede in Via Tina Gori, 58. Le tre sedi dispongono di parcheggi accessibili ai cittadini.

Il Comune si impegna a fornire locali adeguati a garantire la riservatezza dei colloqui,

buona funzionalità per l'accesso e la fruizione della struttura (ascensore, possibilità di parcheggi).

Gli incontri con gli avvocati del Foro di Forlì-Cesena si terranno, almeno mensilmente, nelle giornate e orari che saranno congiuntamente stabiliti. Il servizio sarà erogato di norma mediante appuntamento.

Le prenotazioni ai due “**Sportelli di informazione e orientamento**”, presso le sedi comunali di cui sopra, saranno ricevute da personale dedicato che predisporrà una scheda con una sintetica descrizione delle materie o delle problematiche da affrontare nei diversi appuntamenti; la scheda sarà inviata al professionista indicato la settimana antecedente gli appuntamenti. Si prevede una cadenza mensile per il Centro per le Famiglie e quindicinale per il Centro Donna (periodo ottobre-luglio secondo un calendario concordato, considerando, di norma, un massimo di 5 appuntamenti per ogni giornata in fascia pomeridiana).

Al fine di diffondere la conoscenza e fruizione di tali opportunità, le parti predisporranno materiali informativi comuni che illustrino con uno stile accessibile gli obiettivi dello Sportello al Cittadino e degli Sportelli di informazione e orientamento, da diffondere attraverso strumenti e canali diversi.

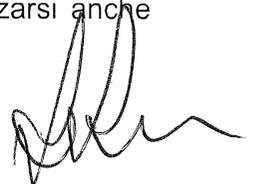


5. FORMAZIONE PROFESSIONALE e ALTRE COLLABORAZIONI

Il Protocollo in oggetto impegna le parti a programmare e realizzare eventi e iniziative volti a sensibilizzare la cittadinanza sui temi inerenti il diritto di famiglia, diritti dei minori, pari opportunità, diritti delle donne e violenza di genere, da rivolgere anche alle giovani generazioni, privilegiando l'apporto multi professionale.



Le parti si impegnano a garantire occasioni formative comuni, da realizzarsi anche



con l'apporto di professionisti di ambiti diversi per arricchire e qualificare l'analisi e la lettura dei temi individuati.

Il Comune di Forlì metterà, altresì, a disposizione dell'Ordine e della Fondazione Forense di Forlì-Cesena, almeno dieci volte l'anno, previa tempestiva comunicazione e compatibilmente con altre esigenze dell'Ente territoriale, specifici spazi per lo svolgimento di eventi di aggiornamento professionale, ai quali potrà, ove richiesto, partecipare, senza oneri, anche personale dell'Amministrazione comunale; a tal fine le parti concordano, in sede di programmazione, tematiche e argomenti di comune interesse.

Infine, due volte l'anno, in occasione dell'erogazione del "contributo per spese legali rivolto a donne", istituito dal Comune di Forlì, a sostegno di specifiche situazioni di vulnerabilità, il Centro Donna si avvarrà della **Commissione di opinamento** per un esame valutativo delle notule relative alle richieste di erogazione.

6. DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo prevede una durata triennale con "riserva di conferma" al termine di ogni anno, allorché le parti valuteranno gli esiti dello stesso, concordando l'inserimento di modifiche o integrazioni o procedendo all'interruzione dell'Accordo.



7. PROSPETTIVE ED AUSPICI

Le parti auspicano che il presente Protocollo d'intesa possa originare una proficua collaborazione tra l'Amministrazione del Comune di Forlì e gli Avvocati del Foro di Forlì-Cesena. L'individuazione di attività diverse (eventi formativi, nuovi progetti, informazione e orientamento legali, consulenze...) consentirà a più professionisti di



rendersi disponibili in relazione a esperienze e specializzazioni o interessi maturati, qualificando il sistema nel suo complesso. In questo senso le parti s'impegnano a una collaborazione fattiva, anche in altri settori di comune interesse, al fine di conseguire un maggior coordinamento operativo, fonte di utilità, risparmio e armonizzazione, a solo vantaggio del cittadino e della formazione professionale continua delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

del Comune di Forlì

Dr. Davide Drei


Il Presidente

dell'Ordine degli Avvocati di FC

Avv. Roberto Roccarì


La Presidente

della Fondazione forense di FC

Avv. Alessandra Fontana Elliott
